



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



COSENZA (CS). PALAZZO ARNONE. GALLERIA NAZIONALE.

Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 140. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.

Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021.

corrispondente al cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001 "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016"
del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025

"Allestimento Opere Ignote"

CUP: F87J6000030001

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art.3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Rossana Baccari

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Indice

1. Premessa.....	pag. 3
2. Oggetto dell'intervento.....	pag. 4
2.1 <i>Obiettivi generali dell'intervento da realizzare</i>	<i>pag. 4</i>
3. Stato dei luoghi e indicazioni catastali.....	pag.4
3.1 <i>La Galleria e le Collezioni</i>	<i>pag. 5</i>
3.2 <i>Opere di provenienza ignota</i>	<i>pag. 5</i>
3.3 <i>Consistenza fisica del bene</i>	<i>pag. 6</i>
4. Vincoli di Legge relativi all'Immobile e al Contesto.....	pag. 8
5. Progettazione dell'intervento.....	pag. 8
5.1. <i>Linee guida della progettazione</i>	<i>pag. 8</i>
5.2. <i>Elaborati progettuali</i>	<i>pag. 10</i>
5.3. <i>Pratiche autorizzative e/o accorgimenti incluse nella Progettazione</i>	<i>pag. 10</i>
6. Rispetto dei principi C.A.M.....	pag. 11
7. Oggetto della prestazione da affidare.....	pag. 11
7.1. <i>Articolazione del Servizio</i>	<i>pag. 11</i>
8. Sistema di realizzazione dell'intervento.....	pag. 13
8.1. <i>Affidamento del Servizio tecnico di architettura e ingegneria relativo al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori</i>	<i>pag. 13</i>
8.2. <i>Affidamento dei Lavori e/o Forniture</i>	<i>pag. 13</i>
9. Copertura finanziaria dell'intervento.....	pag. 14
9.1. <i>Stima sommaria dei lavori.....</i>	<i>pag. 14</i>
9.2. <i>Stima sommaria delle forniture.....</i>	<i>pag. 14</i>
9.3. <i>Quadro Economico Preliminare di Progetto.....</i>	<i>pag. 14</i>
10. Cronoprogramma procedurale dell'intervento.....	pag. 18
11. Allegati	pag. 19
<i>Allegato 1 - Elenco Opere di provenienza ignota.....</i>	<i>pag. 20</i>

1. Premessa

Il presente documento è stato stilato per dare avvio alle attività progettuali dell'intervento denominato **"Cosenza (CS). Galleria Nazionale. Allestimento opere ignote. CUP: F87J6000030001** finanziato con Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140, per un importo rimodulato del finanziamento di € 100.000,00 sul capitolo di spesa 8105 PG1, A.F. 2021, corrispondente al cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001 "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" del bilancio di previsione da approvare, giusta Circolare operativa n. 18 del 31.01.2025, di cui sopra, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'art. 3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è stato pensato in coerenza con la strategia perseguita dal Ministero della Cultura nell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, D.M. 238/2001 e ai LUQV individuati con D.M. 113/2018 Allegato I Livelli uniformi di qualità per i musei, con l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale e migliorare la protezione e conservazione dei beni culturali di propria competenza.

Il Documento si propone di definire le linee guida della progettazione dell'intervento e di disciplinarne criteri, modalità e tempi di realizzazione riportando le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

Tutto, al fine di consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Nella scheda tecnica sui beni architettonici, da redigere ai sensi dell'art. 14, Titolo III, Capo I dell'Allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., verranno evidenziate le aree e i beni oggetto dell'intervento, la consistenza degli stessi, le condizioni di conservazione e le metodologie di intervento da applicare.

Dati generali

Codice CUP	F87J6000030001
Fonte del Finanziamento	Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Importo del finanziamento	€ 100.000,00
Istituto	Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria
Responsabile Unico del Progetto	Arch. Rossana Baccari (Decreto n. 115 del 14.11.2024)
Obiettivi generali da perseguire	L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare la collezione delle cosiddette "Opere di provenienza ignota", attraverso lo studio e il restauro, rispettandone il valore storico e creando nuovi flussi di visitatori a beneficio di tutta la Galleria Nazionale di Cosenza.
Importo lavori a base d'asta	€ 54.075,00 da QTE preliminare di progetto
Importo acquisto delle forniture	€ 20.000,00 da QTE preliminare di progetto
Importo dei servizi di ingegneria e architettura	€ 5.789,39 (oltre oneri di Cassa e IVA come per legge) per affidamento, all'esterno dell'Amministrazione, del servizio tecnico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

2. Oggetto dell'intervento

2.1 Obiettivi generali dell'intervento da realizzare

L'intervento previsto si pone l'obiettivo di realizzare un laboratorio di restauro didattico, incentivare il restauro e lo studio delle opere di provenienza ignota conservate nei depositi della Galleria Nazionale di Cosenza e favorirne la fruizione da parte del pubblico.

Nel rispetto dei valori storico-artistici del monumento e nella prospettiva di garantire la conservazione delle opere, incentivare la ricerca e concorrere alla divulgazione delle opere anzidette, le principali esigenze da soddisfare attraverso il presente finanziamento sono:

- allestimento di uno spazio destinato a laboratorio di restauro didattico individuato nelle sale site al piano terra di Palazzo Arnone, ala sud dell'immobile, prospicienti il cortile interno principale;
- restauro e studio delle opere di provenienza ignota conservate nei depositi della Galleria Nazionale di Cosenza con il coinvolgimento di università e altri istituti di ricerca;
- valorizzazione delle opere al termine dei necessari restauri attraverso esposizioni temporanee e con il supporto di apparati didattici, sia di tipo digitale (videoproiezioni) che analogico (tradizionali pannelli).

4

3. Stato dei luoghi e indicazioni catastali

L'intervento suddetto è da realizzare in uno degli ambienti che si trovano al piano terra di Palazzo Arnone, storicamente documentato come Palazzo dei Presidi. Palazzo Arnone è uno dei più prestigiosi edifici monumentali di Cosenza e, sulla sommità di Colle Triglio, fronteggia con la sua mole l'antico centro cittadino.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

La sua costruzione risale all'inizio del Cinquecento come dimora della Famiglia Arnone per opera di Bartolo, regio questore della Provincia, e del fratello Ascanio, tesoriere, che ne curò il completamento. Nel 1558 il Palazzo fu venduto per essere adibito a sede della Regia Udienza e Presidio della Calabria Citeriore, divenendo così espressione dell'autorità civile e politica della città. Successivamente diventa anche sede delle carceri, come documentato da atti notarili rintracciati nell'Archivio di Stato di Cosenza. Negli anni Ottanta del secolo scorso l'intero complesso è stato acquistato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, oggi MiC, e destinato a sede dell'allora istituenda Pinacoteca di Palazzo Arnone, oggi Galleria Nazionale di Cosenza, presso la quale ha collocazione permanente la significativa collezione di dipinti che a partire dagli anni Ottanta del Novecento sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato e documentano momenti significativi dell'arte italiana, in particolare meridionale, dal Cinquecento al Novecento.

3.1 La Galleria e le Collezioni

La Galleria, riaperta al pubblico nel 2008 con un allestimento in linea con gli standard europei, ha ricevuto il riconoscimento istituzionale ufficiale con Decreto Regionale istitutivo del 30 maggio 2009. Le collezioni rappresentano un'occasione unica di conoscenza della storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Novecento attraverso le straordinarie opere di pittori nati in Calabria, come Pietro Negrone, Mattia Preti e Umberto Boccioni, e di artisti partenopei che hanno influenzato gli esiti della pittura locale, testimoniando la storica dipendenza della Calabria dal Regno di Napoli.

La Galleria è composta da quattro sezioni: Collezione Acquisizioni, Collezione UBI-Banca (ex Collezione Carime), Collezione grafica di Umberto Boccioni e Collezione d'Arte Contemporanea. Le diverse sezioni sono uniformate grazie all'adozione degli stessi criteri metodologici: l'allestimento segue un ordinamento cronologico e risponde alla necessità di favorire la fruizione delle opere. A tal fine, l'utilizzo del colore bianco delle pareti e dei supporti punta ad uniformare il ricco contesto architettonico lasciando emergere le opere esposte secondo criteri non invasivi. Le scelte allestitivie appena descritte risultano ad oggi non completamente in linea e tuttavia in aggiornamento, attraverso altri interventi, con gli standard ministeriali richiesti, in particolare con l'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, D.M. 238/2001 e con i LUQV individuati con D.M. 113/2018 Allegato I Livelli uniformi di qualità per i musei, che si pongono l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale e migliorare la protezione e conservazione dei beni culturali anche grazie ad un racconto narrativo delle opere esposte.

5

3.2 Opere di provenienza ignota

Le "Opere di provenienza ignota" interessate dal presente progetto sono conservate nei depositi della Galleria Nazionale di Cosenza dal 2011, in seguito agli interventi conservativi previsti con il progetto SMR 8.8 A.P.Q. *Catalogazione e recupero del Patrimonio mobile. Accordo di programma Quadro "Beni e attività culturali per il territorio delle Regione Calabria"*.

Si tratta di dipinti, paramenti liturgici, sculture lignee e cornici recuperati sull'intero territorio regionale calabrese per ragioni di tutela in anni non precisati, la cui provenienza ignota non ha permesso la restituzione ai contesti di appartenenza e perciò sono state conservate presso i locali del laboratorio di restauro istituito presso il Complesso Monumentale di San Francesco d'Assisi (Allegato 1).

Di artisti ignoti, le opere sono accomunate anche nel genere – sacro –, nella datazione – che oscilla tra il XVIII e il XIX secolo circa – e nell'esecuzione formale di limitata qualità, da ricondurre con ogni probabilità a maestranze locali.

Tuttavia, la linea disegnativa e il *ductus dell'Estasi di San Gennaro o San Gaetano, i Santi Pietro e Paolo e l'Adorazione dei pastori* permettono di distinguere questi ultimi dall'intero complesso dei dipinti, cui si aggiunge il piccolo nucleo di opere – pure di artisti e provenienza ignota e in buono stato di conservazione – temporaneamente trasferite in altri contesti istituzionali per fini espositivi, ovvero: la



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Morte di Sant'Andrea Avellino, il Matrimonio mistico di Santa Caterina da Siena, Santa Teresa D'Avila e San Giovanni della Croce e i due Pannelli Floreali.

La maggior parte delle opere interessate dal progetto in oggetto si trova in buono stato di conservazione; discreto risulta essere quello del *San Giuseppe, della Pianeta verde, della Pianeta gialla, del Velo copricapice e del Manipolo omerale bicolore* (questi ultimi due identificati con numero d'inventario 1243ef); mediocre quello della *Madonna del Carmelo, della Sacra Famiglia con Sant'Anna*, della scultura lignea raffigurante *San Francesco di Paola*, della scultura lignea raffigurante *l'Immacolata*, del *Velo omerale motivo a griglia* e della *Pianeta avorio motivo a griglia* (questi ultimi due identificati con i numeri d'inventario 1250a e 1250b).

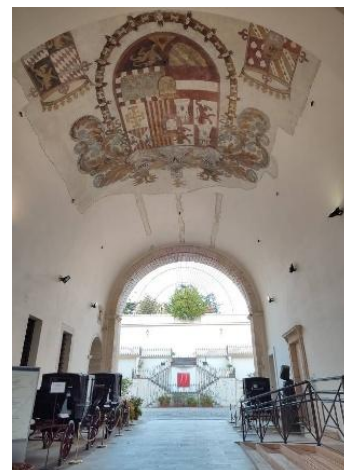
Nel corso degli anni, specialmente dopo i restauri cui sono state sottoposte, le opere sono state oggetto di proposte di valorizzazione, tra cui una incentrata sulla loro esposizione nelle sale site al primo piano dell'ala sud di Palazzo Arnone e un'altra di studio, catalogazione e valorizzazione in virtù della recente definizione di "deposito" fornita dal Gruppo di Lavoro di ICOM Italia "Deposito e circolarità" in data 10 aprile 2024.

In tempi più recenti, infine, sono state al centro dell'interesse degli studenti degli istituti secondari superiori impegnati nei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO), il cui esito è stato l'elaborazione del progetto di una mostra pensata per rispondere alle esigenze di pubblici diversificati.

3.3 Consistenza fisica del bene

L'edificio-museo presenta un ingresso principale su via Gian Vincenzo Gravina che consente l'accesso ad un ampio androne, coperto da una volta a botte, di disimpegno ai locali interni caratterizzati da varie destinazioni d'uso.

In particolare, sul lato posto a destra, è possibile accedere alla biglietteria e alle sale espositive utilizzate per le mostre temporanee. Sul lato posto a sinistra è possibile accedere al locale centralino con annessa sala regia e servizio di vigilanza, all'area destinata ad uffici e allo spazio occupato dagli impianti ascensore per il collegamento ai piani superiori. Superata la prima area del cortile interno coperto è possibile accedere ad una corte esterna, caratterizzata da una scalinata sul prospetto di fondo e dalla presenza, sui due lati, di due locali tecnici. Il secondo accesso all'edificio è garantito da un secondo cortile esterno sul quale prospettano i corpi di fabbrica occupati dall'area uffici e dal corpo di fabbrica in uso alla Stazione dei Carabinieri del Nucleo Tutela.



Riferimenti dimensionali



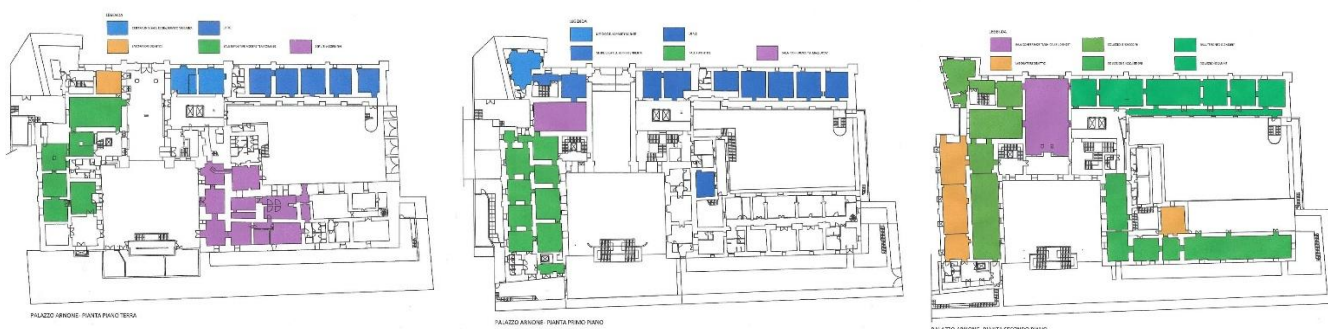
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- pianta a forma rettangolare di mq 6.614,43 circa totali, all'interno dei quali sono presenti un cortile coperto/androne di mq 220, dal quale avviene l'accesso all'edificio, e due cortili scoperti rispettivamente di mq 735,29 e 468,65, quest'ultimo in prosecuzione del cortile coperto;
- l'edificio consta di tre piani fuori terra, oltre al piano sottotetto e ad alcuni piani intermedi.

Il **Piano Terra**, lato nord, è adibito ad aree e servizi per il pubblico, ad uffici della Direzione Regionale Musei Calabria, a locali tecnici e depositi; mentre il lato sud, ospita la biglietteria e alcune sale di esposizione temporanea. Al piano terra sono anche ubicati la centrale termica e i locali tecnici relativi. Tutto l'impianto è a servizio degli apparecchi installati per la climatizzazione di edifici e ambienti, per la produzione centralizzata di acqua calda, acqua surriscaldata e/o vapore.



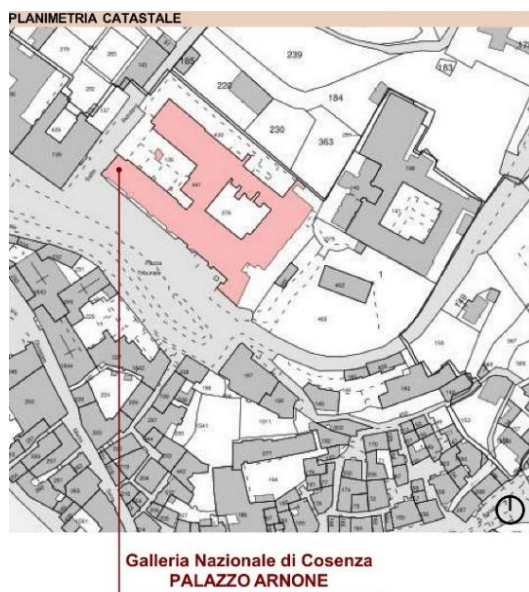
Il **Piano Primo**, lato nord, accoglie gli uffici della Direzione Regionale Musei Calabria; mentre il lato sud è adibito a sale per esposizioni temporanee.

Al **Piano Secondo**, si trovano le sale espositive della Galleria Nazionale e i laboratori didattici con i relativi servizi.

Al **Piano Terzo**, sottotetto, sono alloggiate molte utilities degli impianti termici.

Riferimenti Catastali

L'immobile interessato dall'intervento è censito al N.C.T. al foglio n. 22 All. A del Comune di Cosenza, part. 139, 278, 430 e 441, subalterno 2.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

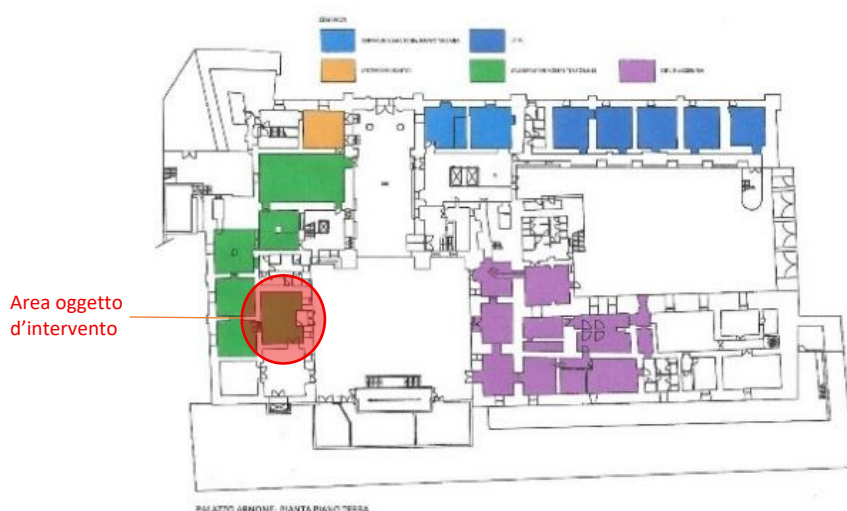
4. Vincoli di Legge relativi all'Immobile e al Contesto

L'area su cui l'immobile insiste è vincolata dal punto di vista paesaggistico con apposito provvedimento ministeriale, D.M. 15.07.1969, secondo gli articoli 134 e 136 del citato Decreto Legislativo. Oltre alle disposizioni urbanistiche previste dai Regolamenti Edilizi del Comune di Cosenza, l'edificio e le sue pertinenze sono sottoposti a tutela per effetto delle disposizioni dell'art. 10 e seguenti D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (normativa assorbente rispetto alla maggior parte dei regolamenti degli Enti locali). Il presente intervento di manutenzione sarà eseguito nel rispetto delle vigenti norme in materia di vincoli sui Beni Culturali. Per quanto riguarda il vincolo paesaggistico, non sono state previste opere che possano alterare lo stato dei luoghi, per le quali sia necessaria specifica autorizzazione.

5. Progettazione dell'intervento

5.1. Linee guida della progettazione

L'intervento prevede l'allestimento di un laboratorio di restauro al piano terra di Palazzo Arnone, in una delle sale che si affacciano all'interno del cortile che si trova in prossimità dell'androne di ingresso dell'edificio.



Il laboratorio consentirà il restauro, lo studio e l'esposizione di opere di autori ignoti, che attualmente sono conservate nei depositi della Galleria Nazionale di Palazzo Arnone.

Il progetto prevede contestualmente la tutela e la valorizzazione delle opere stesse, attraverso un sistema di azioni che ne favorisca la fruibilità e comprensione, anche grazie alla possibilità di stipulare una convenzione con le Università pubbliche e i Centri di ricerca che già collaborano con la Galleria Nazionale di Cosenza per la conservazione, il restauro, la valorizzazione e lo studio delle opere esposte e visibili nel percorso museale esistente.

Con la realizzazione del presente progetto si provvederà all'adeguamento dello spazio della sala destinata a laboratorio didattico di restauro, che necessita di un adattamento alle nuove esigenze dell'impianto elettrico e di illuminazione e richiede la realizzazione di un collegamento con l'impianto idrico per l'istallazione di un lavabo necessario alla pulizia degli strumenti utilizzati per il restauro.

Sarà anche necessario eseguire opere di rimozione delle pareti in cartongesso e dell'attuale intonaco che dovrà essere realizzato con pitture più idonee alla nuova destinazione funzionale della sala. Al fine di preservare il pavimento esistente dovrà essere installata, al di sopra dello stesso, una nuova pavimentazione rimovibile in materiale plastico ignifugo e antiacido. Inoltre per consentire un ottimale ricambio dell'aria, verranno adeguati gli infissi esistenti e verrà predisposto un raccordo per l'uscita del tubo di aspirazione della cappa. Infine, verrà prevista l'istallazione di un sistema di controllo dell'umidità.

A lavori ultimati, il laboratorio verrà rifornito di attrezzature tecnologiche, arredamenti e materiali per le attività di restauro e manutenzione delle opere d'arte.

Contestualmente, verranno progettati gli interventi di valorizzazione delle opere ignote attraverso la creazione di un percorso espositivo delle opere e di attività didattiche da realizzare durante gli interventi di restauro e manutenzione, predisponendo un piano di comunicazione e la realizzazione di pannelli didattici.

Gli obiettivi progettuali saranno dunque i seguenti:

- A. adeguamento e sistemazione del locale destinato a laboratorio di restauro;
- B. fornitura e messa in opere di attrezzature;
- C. predisposizione di un piano di valorizzazione e comunicazione:
 - a. predisposizione dei contenuti testuali, grafici e visivi necessari;
 - b. progettazione delle modalità di fruizione delle opere con pannellistica, contenuti interattivi e multimediali, con particolare attenzione alla didattica;
 - c. progettazione di promozione verso le varie tipologie di utenza e di pubblico;
 - d. predisposizione di materiale divulgativo e promozionale;
- D. avvio delle attività didattiche durante gli interventi di restauro e di manutenzione delle opere.

La progettazione dovrà rispettare tutte le seguenti norme riguardanti:

- i beni culturali, D.LGS. 42/2004 e ss.mm. ii e linee guida MiC;
- i C.A.M., Decreto del Ministero dell'Ambiente;
- la sicurezza sui cantieri e luoghi di lavoro, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- gli impianti tecnologici da installare o già presenti in conformità al DM n. 37/08.

I lavori legati alla manutenzione e revisione organica delle opere così come gli interventi conservativi, dovranno essere eseguiti da Restauratori di beni culturali in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente in materia (art. 29, c. 6, D.Lgs 42/2004 e art. 1 D.M. 26 maggio 2009, n. 86).

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e andrà sottoposto all'approvazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria a cui la Galleria nazionale di Cosenza afferisce.

9

Foto stato dei luoghi d'intervento progettuale





5.2. Elaborati progettuali

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice Appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), la progettazione si articola in 2 livelli:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
- progetto esecutivo.

Vista la tipologia delle opere descritte nel presente DIP, ovvero interventi di limitata entità assimilabili ad una manutenzione straordinaria, ai sensi del comma 5 dell'art. 41 del nuovo Codice Appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), si prevede di omettere il primo livello di progettazione e di redigere la sola progettazione esecutiva a condizione che contenga tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso.

Gli elaborati progettuali saranno redatti dal personale interno all'Amministrazione che eseguirà la progettazione esecutiva nel rispetto dei CAM, della normativa di riferimento e delle valutazioni propedeutiche alla progettazione.

5.3. Pratiche autorizzative e/o accorgimenti incluse nella Progettazione

La progettazione dovrà essere eseguita completa delle pratiche autorizzative necessarie:

- **Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA):** non è dovuta perché ci troviamo nel caso in cui i lavori non interessano quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti.

- **Trasmissione del Progetto alla Soprintendenza di competenza territoriale ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.:** non è dovuta perché, con il D.P.C.M 15 marzo 2024, n. 57, la Direzione regionale Musei Calabria (oggi Direzione regionale Musei nazionali Calabria) è divenuta Istituto autonomo, e in virtù dell'art. 24 punto 8 *"le funzioni di tutela dei beni di interesse archeologico, anche subacquei, dei beni storici, artistici e demoetnoantropologici, ivi compresi i dipinti murali e gli apparati decorativi, nonché alla tutela dei beni architettonici e alla qualità e alla tutela del paesaggio"* dei beni in consegna sono passate sotto la diretta competenza di quest'Amministrazione che altresì svolge *"le funzioni comunque spettanti alle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio per i beni"*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

afferenti”, pertanto il Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria svolge anche le funzioni di Soprintendente per i beni in consegna a quest’Amministrazione;

- **Comunicazione di inizio lavori al Comune di Cosenza (CILA):** da accertarsi.

6. Rispetto dei principi C.A.M.

La scelta delle forniture dei materiali dovrà rispettare tassativamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) Edilizia, introdotti con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, successivamente modificato dal Decreto del 11 ottobre 2017 e ss.mm.ii., che consentono alla Stazione Appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un’ottica di ciclo di vita. L’obiettivo della norma è di avviare un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

7. Oggetto della prestazione da affidare

Per la realizzazione dell’intervento di cui trattasi si prevede di affidare, a professionista esterno all’Amministrazione, il servizio tecnico di architettura e ingegneria relativo al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.

La prestazione lavorativa prevede l’esecuzione delle seguenti attività:

1.il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., finalizzato alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento che dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dall’allegato XV del già citato Decreto;

2.il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ai sensi dell’art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

11

7.1. Articolazione del Servizio

Il servizio, in conformità con il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., prevede che il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà:

- coordinare le misure preventive e protettive in dotazione all’opera, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire lavori successivi sull’opera stessa;
- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento;
- predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica.

I contenuti minimi, che il PSC in fase di progettazione dovrà contenere, sono definiti all’allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e sono di seguito elencati:

- descrizione dell’intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- piano delle demolizioni;
- descrizione dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l’esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell’uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza;
- predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti: "integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione";
- ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 36/2023 s.m.i. per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dovrà coordinarsi con il Responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione faranno carico tutte le attività e i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

12

Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo e/o a misura e dovrà essere riferita a elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzi listini ufficiali vigenti nella Regione Calabria.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezzi si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- la posa in opera e il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

8. Sistema di realizzazione dell'intervento

8.1. Affidamento del Servizio tecnico di architettura e ingegneria relativo al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

Considerato che si tratta di un servizio di architettura e ingegneria il cui valore, calcolato ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., risulta inferiore ad €. 140.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., lo stesso può essere affidato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, sulla scorta di una proposta motivata dal RUP; fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. L'incarico sarà quindi assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, attraverso **Trattativa Diretta** sulla piattaforma acquistinretepa.it, con professionisti regolarmente iscritti sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

Trattandosi di affidamento diretto, non trova applicazione la norma di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. relativa al criterio di aggiudicazione, nè trovano applicazione le norme relative ai criteri di valutazione delle offerte nonché di nomina della commissione di gara, non essendo ravvisabile una gara in senso proprio. L'offerta verrà valutata sul ribasso percentuale dell'importo del corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, così come modificato dall'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

13

L'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, è pari ad € 5.789,39 (*euro cinquemilasettecentoottantanove/39*), oltre oneri previdenziali al 4% e IVA come per legge. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'attività professionale in argomento verrà determinato in via definitiva al netto del ribasso offerto in sede di gara. Le spese sono calcolate in via forfettaria nella misura non superiore al 25% dell'onorario e sono soggette al ribasso di gara.

Mentre l'onere economico per la prestazione relativa al *Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori* è compreso nel Quadro Economico preliminare di progetto riportato nel presente documento.

8.2. Affidamento dei Lavori e/o Forniture

Procedura di scelta del contraente e aggiudicazione dei Lavori/Forniture

I lavori/forniture oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione saranno affidati in conformità con quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante procedura di affidamento diretto sulla scorta di una proposta motivata dal RUP, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante. L'affidamento sarà quindi assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, attraverso **Trattativa Diretta** sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatori economici regolarmente iscritti sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

Tipologia di contratto dei lavori



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Il contratto per l'esecuzione dei lavori/fornitura potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo le qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

Suddivisione in lotti

L'appalto dei lavori è costituito da un unico lotto in quanto si ritiene che la suddivisione dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio/dell'opera.

9. Copertura finanziaria dell'intervento

Di seguito è riportata una stima sommaria dei lavori e delle forniture e il Q.E. preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizioni, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., *Nuovo Codice dei Contratti*.

9.1. Stima sommaria dei lavori

Le lavorazioni previste, per la realizzazione dell'intervento in argomento, sono le seguenti:

- demolizioni delle pareti in cartongesso presenti all'interno della sala oggetto d'intervento;
- rimozione degli intonaci esistenti e idoneo rifacimento;
- adattamento dello spazio della sala destinata a laboratorio didattico di restauro;
- adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione esistente;
- realizzazione di un collegamento con l'impianto idrico per l'installazione di un lavabo;
- realizzazione di una nuova pavimentazione rimovibile in materiale plastico ignifugo e antiacido;
- adeguamento degli infissi esistenti con la creazione di un raccordo che consenta l'uscita del tubo di aspirazione della cappa;
- installazione di un sistema di controllo dell'umidità.

Stima sommaria del costo di realizzazione dei lavori (IVA esclusa): € 54.075,00

9.2. Stima sommaria delle forniture

Le forniture da acquistare sono le seguenti:

- attrezzature per l'allestimento del laboratorio di restauro;
- strumentazione per la diagnostica;
- materiale da consumo;
- materiale D.P.I..

Stima sommaria del costo delle forniture (IVA esclusa): € 20.000,00

9.3. Quadro Economico Preliminare di Progetto

MINISTERO DELLA CULTURA
Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00. Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021.
Ente appaltante: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Località: Cosenza (CS)
Monumento: Galleria Nazionale di Palazzo Arnone
Intervento: Allestimento Opere Ignoto



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

CUP: F87J16000030001

QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE DI PROGETTO

	Descrizione	%	IMPORTI	
			Parziali	TOTALI
A)	LAVORI - FORNITURE - SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:			
A.1)	LAVORI A MISURA, A CORPO ED IN ECONOMIA:			
A.1.1)	LAVORI PRINCIPALI:			
a.1.1a	Lavori a base di appalto OG2 (importo soggetto a ribasso)			€ 52.500,00
a.1.1b	Oneri della sicurezza Lavori (importo non soggetto a ribasso)			€ 1.575,00
	Importo complessivoLAVORI A.1.1) a base d'appalto:			€ 54.075,00
A.1.2)	Importo relativo aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa (art. 204, comma 6, lettera e) del DLgs 36/2023 (importo non soggetto a ribasso)			€ 0,00
A.1.3)	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale (importo soggetto a ribasso)			€ 0,00
	Importo complessivoLAVORI A.1):			€ 54.075,00
A.2)	FORNITURE:			
a.2.1	Forniture			€ 20.000,00
	Importo complessivoFORNITURE A.2) a base d'appalto:			€ 20.000,00
	Importo complessivo voce A = (A.1+A.2):			€ 74.075,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (soglia compresa tra il 5% e il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza):			
b.1.1	specifica			€ 0,00
	Totale voce LAVORI IN ECONOMIA (B.1):			€ 0,00
B.2	Rilievi:			
b.2.1	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della Staziona appaltante			€ 0,00
b.2.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista			€ 0,00
b.2.3	CNPAIA 4% (b.2.2)	4,00%		€ 0,00



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it; PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Totale voce RILIEVI (B.2):			€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze:		
<i>b.3.1</i>	<i>specifica</i>		€ 0,00
Totale voce ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI (B.3):			€ 0,00
B.4	Imprevisti(soglia compresa tra il 5% e il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza):		
<i>b.4.1</i>	per: Lavori A.1)	10,00%	€ 5.407,50
<i>b.4.2</i>	per: Forniture A.2)		
Totale voce IMPREVISTI (B.4):			€ 5.407,50
B.5	Acquisizione aree o immobili, indennizzi:		
<i>b.5.1</i>	Indennità di espropriazione terreni		€ 0,00
<i>b.5.2</i>	Spese di acquisto terreni		€ 0,00
<i>b.5.3</i>	Indennità di espropriazione immobili (fabbricati esistenti + terreni)		€ 0,00
<i>b.5.4</i>	Spese di acquisto immobili (fabbricati esistenti + terreni)		€ 0,00
Totale voce ACQUISIZIONI (B.5):			€ 0,00
B.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a) del DLgs 36/2023:		
<i>b.6.1</i>	Accantonamento		€ 0,00
Totale voce ACCANTONAMENTI (B.6):			€ 0,00
B.7	SPESE TECNICHE relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti (compreso contributi previdenziali):		
<i>b.7.1.a</i>	ATTIVITA' REALIZZATE DAL PERSONALE INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE (RUP e ufficio RUP / Direttore dei lavori e componenti tecnici dell'Ufficio della Direzione lavori / Collaudatori / Collaboratori amministrativi per la realizzazione dell'intervento, ecc.) da compensare con il fondo previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	1,60%	€ 1.185,20
<i>b.7.1.b</i>	Progettazione PFTE		€ 0,00
<i>b.7.1.c</i>	Progettazione esecutiva		€ 0,00
<i>b.7.2</i>	Direzione lavori		€ 0,00
<i>b.7.3</i>	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		€ 1.654,11
<i>b.7.4</i>	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		€ 4.135,28
<i>b.7.5</i>	CNPAIA 4% (b.7.1.b + b.7.2 + b.7.3 + b.7.4)	4,00%	€ 231,58
<i>b.7.6</i>	Spese per assicurazione dei dipendenti		€ 0,00
<i>b.7.7</i>	Spese per missioni del personale interno incaricato delle attività interne di realizzazione dell'intervento		€ 1.533,47
Totale voci SPESE TECNICHE E GENERALI (B.7) :			€ 8.739,64
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative di consulenza o di supporto (compreso contributi previdenziali):		
<i>b.8.1</i>	Servizi di ingegneria e architettura in fase di sviluppo e redazione della progettazione del PFTE ed esecutiva		€ 0,00
<i>b.8.2</i>	Servizi di ingegneria e architettura in fase di esecuzione lavori: Direttore operativo		€ 0,00

b.8.3	Attività di supporto e di assistenza al RUP: fasi di progettazione, appalto, esecuzione e collaudo, compreso attività di monitoraggio e rendicontazione		€ 0,00
b.8.4	Spese per la verifica preventiva della progettazione (art. 42 del DLgs 36/2023 s.m.i.)		€ 0,00
b.8.5	CNPAIA 4% (b.8.1 + b.8.2 + b.8.3 + b.8.4)	4,00%	€ 0,00
b.8.6	Spese per assicurazione dei progettisti dipendenti dell'Amministrazione (art. 2, comma 4, del DLgs 36/2023)		€ 0,00
Totale voce SPESE CONSULENZE E SUPPORTO (B.8):			€ 0,00
B.9	Spese per commissioni giudicatrici (nel caso di appalti integrati e gare con offerta economicamente più vantaggiosa):		
b.9.1	Componenti Commissione di gara (gettoni di presenza e rimborso spese) per affidamento servizi di ingegneria e architettura (Progettazione D + E, CSP, CSE, Direttori operativi)		€ 0,00
b.9.2	Componenti Commissioni di gara (gettoni di presenza e rimborso spese) per affidamento lavori		€ 0,00
b.9.3	Quota IRAP a carico dell'Amministrazione (Circolare DG Bilancio n. 99/2018) = 8,50%		€ 0,00
Totale voce SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (B.9) :			€ 0,00
B.10	Spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del DLgs 36/2023:		
b.10.1	specifica		€ 0,00
Totale voce SPESE art. 45, commi 6 e 7, DLgs 36/2023 (B.10) :			€ 0,00
B.11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:		
b.11.1	Contributo obbligatorio dovuto all'Autorità di vigilanza LL.PP. per gare: Servizi di ingegneria e architettura (Progettazione D + E / CSP, CSE, Direttori operativi)		€ 35,00
b.11.2	Contributo obbligatorio dovuto all'Autorità di vigilanza LL.PP. per gare: LAVORI A.1 e FORNITURE A.2		€ 70,00
b.11.3	Spese per opere artistiche di cui alla Legge 20 luglio 1949, n. 717		€ 0,00
Totale voce SPESE PUBBLICITA' e per OPERE ARTISTICHE (B.11) :			€ 105,00
B.12	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto di cui all'art. 116, comma 11, del DLgs 36/2023 s.m.i.:		
b.12.1	specifica		€ 0,00
Totale voce ACCERTAMENTI (B.12) :			€ 0,00
B.13	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici:		
b.13.1	Collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale		€ 0,00
b.13.2	Collaudatore statico		€ 0,00
b.13.3	Collaudatore specialistico		€ 0,00
b.13.4	CNPAIA 4% di b.13.1+b.13.2	4,00%	€ 0,00
Totale voce COLLAUDI (B.13) :			€ 0,00
B.14	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41, comma 4, del DLgs 36/2023 s.m.i.:		
b.14.1	specifica		€ 0,00

Totale voce VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO (B.14) :			€ 0,00
B.15	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale:		
<i>b.15.1</i>	specifica		€ 0,00
Totale voce VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO (B.14) :			€ 0,00
B.16	I.V.A. :		
	per: Lavori (A.1) (A.1.1+A.1.3 escluso A.1.2)	10,00%	€ 5.407,50
	per: Forniture (A.2)	22,00%	€ 4.400,00
	per: B.1 - Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	22,00%	€ 0,00
	per: B.2 - Rilievi	22,00%	€ 0,00
	per: B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi	22,00%	€ 0,00
	per: b.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1	10,00%	€ 540,75
	per: b.4.2 - Imprevisti per Forniture A.2	22,00%	€ 0,00
	per: B.5 - Acquisizione aree ed immobili	0,00%	€ 0,00
	per: B.6 - Accantonamenti	22,00%	€ 0,00
	per: B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc... (escluso: incentivo voce b.7.1.a e spese della voce b.7.7 non soggette ad IVA)	22,00%	€ 1.324,61
	per: B.8 - Spese per attività di consulenza e supporto	22,00%	€ 0,00
	per: B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	0,00%	€ 0,00
	per: B.10 - Spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del DLgs. n. 36/2023 s.m.i.	22,00%	€ 0,00
	per: B.11 - Spese per pubblicità ecc. (esclusi b.11.1 e b.11.2)	22,00%	€ 0,00
	per: B.12 - Spese per accertamenti ecc...	22,00%	€ 0,00
	per: B.13 - Spese per collaudo	22,00%	€ 0,00
	per: B.14 - Spese per verifica preventiva dell'interesse archeologico	22,00%	€ 0,00
Totale voce I.V.A. (B.16):			€ 11.672,86
	Arrotondamento:		€ 0,00
B	Importo somme a disposizione (da B.1 a B.16):		€ 25.925,00
C	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B):		€ 100.000,00

10. Cronoprogramma procedurale dell'intervento

Il cronoprogramma procedurale dell'intervento, sotto riportato, è una prima stima sintetica in ordine ai tempi di attuazione dei servizi, lavori e forniture.

PROCEDURE	INIZIO	FINE
Affidamento del servizio di architettura e ingegneria di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori	23/06/2025	15/07/2025
Redazione, consegna, verifica e approvazione del Progetto Esecutivo	16/07/2025	12/09/2025
Affidamento Diretto Lavori	15/09/2025	17/10/2025
Consegna e realizzazione Lavori	27/10/2025	29/12/2025
Affidamento Diretto Forniture	27/10/2025	28/11/2025



Consegna Forniture	01/12/2025	29/12/2025
--------------------	------------	------------



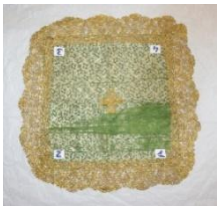


Le date sopra riportate sono INDICATIVE ed IPOTIZZATE e potranno subire variazioni.

11. Allegati

- Allegato 1 - Elenco Opere di provenienza ignota.





Allegato 1





Elenco Opere provenienza ignota

	Pianeta gialla autore ignoto XIX sec. circa seta	n. inventario deposito 1242e
	Pianeta verde autore ignoto XIX sec. circa seta	n. inventario deposito 1243b
	Velo copricalice autore ignoto XIX sec. circa seta	n. inventario deposito 1243ef
	Manipolo omerale bicolore autore ignoto XIX sec. circa seta	n. inventario deposito 1243ef
	Velo omerale motivo a griglia autore ignoto XIX sec. circa seta	n. inventario deposito 1250a

	<p><i>Pianeta avorio motivo a griglia</i> autore ignoto XIX sec. circa seta</p>	<p>n. inventario deposito 1250b</p>
	<p><i>Madonna del Rosario con Misteri</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 238x183 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1268</p>
	<p><i>San Vincenzo Ferreri</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 202x153 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1288</p>
	<p><i>Estasi di San Gaetano o Estasi di San Gennaro</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 250x180 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1299</p>
	<p><i>Madonna del Soccorso</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 220x160 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1302</p>

	<i>Santi Monaci</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 168x124 cm	n. inventario deposito 1304
	<i>Santi Monaci</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 168x124 cm	n. inventario deposito 1305
	<i>Adorazione dei pastori</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 297x246 cm	n. inventario deposito 1306
	<i>Cornice in legno</i> autore ignoto XIX sec. circa legno intagliato 390x260 cm	n. inventario deposito 1306bis

	<p><i>Sacra famiglia con Sant'Anna</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 230x178 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1307</p>
	<p><i>Immacolata e Santi</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 164x108 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1311</p>
	<p><i>San Giuseppe</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 171x98 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1314</p>
	<p><i>Santi Pietro e Paolo</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 210x151 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1316</p>

	<p><i>Madonna del Carmelo con San Francesco e San Carlo</i> autore ignoto XVIII sec. circa dipinto olio su tela 230x198 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1321</p>
	<p><i>Cornice in legno</i> autore ignoto XIX sec. circa legno a vernice nera e dorato 230x165 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1331</p>
	<p><i>San Francesco di Paola</i> autore ignoto XVIII sec. circa legno scolpito dipinto h 60 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1332</p>
	<p><i>Immacolata</i> autore ignoto XVIII sec. circa legno scolpito dipinto e dorato h 46 cm</p>	<p>n. inventario deposito 1334</p>

MINISTERO DELLA CULTURA			
Legge 11/12/2016 N. 232 art. 1 comma 147. Importo rimodulato dell'intervento € 100.000,00.			
Impegno di spesa cap. 8105 PG1. Anno finanziario 2021.			
Ente appaltante: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA			
Località: Cosenza			
Monumento: Galleria Nazionale di Palazzo Arnone			
Intervento: Allestimento Opere Ignoto			
CUP: F87J16000030001			
QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE DI PROGETTO			

	Descrizione	%	IMPORTI	
			Parziali	TOTALI

A)	LAVORI - FORNITURE - SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:			
-----------	---	--	--	--

A.1)	LAVORI A MISURA, A CORPO ED IN ECONOMIA:	
-------------	---	--

A.1.1)	LAVORI PRINCIPALI:	
---------------	---------------------------	--

<i>a.1.1a</i>	<i>Lavori a base di appalto OG2 (importo soggetto a ribasso)</i>		€ 52.500,00
<i>a.1.1b</i>	<i>Oneri della sicurezza Lavori (importo non soggetto a ribasso)</i>		€ 1.575,00
	<i>Importo complessivo LAVORI A.1.1) a base d'appalto:</i>		€ 54.075,00

A.1.2)	<i>Importo relativo aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa (art. 204, comma 6, lettera e) del DLgs 36/2023 (importo non soggetto a ribasso)</i>		€ 0,00
A.1.3)	<i>Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale (importo soggetto a ribasso)</i>		€ 0,00
	<i>Importo complessivo LAVORI A.1):</i>		€ 54.075,00

A.2)	FORNITURE:	
a.2.1	Forniture	€ 20.000,00
	Importo complessivo FORNITURE A.2) a base d'appalto: € 20.000,00	

Importo complessivo voce A = (A.1+A.2):	€ 74.075,00
--	--------------------

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (soglia compresa tra il 5% e il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza):		
b.1.1	specifica		€ 0,00
Totale voce LAVORI IN ECONOMIA (B.1):			€ 0,00
B.2	Rilievi:		
b.2.1	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della Stazione appaltante		€ 0,00

b.2.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista		€ 0,00
b.2.3	CNPAIA 4% (b.2.2)	4,00%	€ 0,00
Totale voce RILIEVI (B.2):			€ 0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze:		
b.3.1	specifica		€ 0,00
Totale voce ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI (B.3):			€ 0,00
B.4	Imprevisti (soglia compresa tra il 5% e il 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza):		
b.4.1	per: Lavori A.1)	10,00%	€ 5.407,50
b.4.2	per: Forniture A.2)		
Totale voce IMPREVISTI (B.4):			€ 5.407,50
B.5	Acquisizione aree o immobili, indennizzi:		
b.5.1	Indennità di espropriazione terreni		€ 0,00
b.5.2	Spese di acquisto terreni		€ 0,00
b.5.3	Indennità di espropriazione immobili (fabbricati esistenti + terreni)		€ 0,00
b.5.4	Spese di acquisto immobili (fabbricati esistenti + terreni)		€ 0,00
Totale voce ACQUISIZIONI (B.5):			€ 0,00
B.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a) del DLgs 36/2023:		
b.6.1	Accantonamento		€ 0,00
Totale voce ACCANTONAMENTI (B.6):			€ 0,00
B.7	SPESE TECNICHE relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti (compreso contributi previdenziali):		
b.7.1.a	ATTIVITA' REALIZZATE DAL PERSONALE INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE (RUP e ufficio RUP / Direttore dei lavori e componenti tecnici dell' Ufficio della Direzione lavori / Collaudatori / Collaboratori amministrativi per la realizzazione dell'intervento, ecc.) da compensare con il fondo previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	1,60%	€ 1.185,20
b.7.1.b	Progettazione PFTE		€ 0,00
b.7.1.c	Progettazione esecutiva		€ 0,00
b.7.2	Direzione lavori		€ 0,00
b.7.3	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		€ 1.654,11
b.7.4	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		€ 4.135,28
b.7.5	CNPAIA 4% (b.7.1.b + b.7.2 + b.7.3 + b.7.4)	4,00%	€ 231,58
b.7.6	Spese per assicurazione dei dipendenti		€ 0,00
b.7.7	Spese per missioni del personale interno incaricato delle attività interne di realizzazione dell'intervento		€ 1.533,47
Totale voci SPESE TECNICHE E GENERALI (B.7) :			€ 8.739,64
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative di consulenza o di supporto (compreso contributi previdenziali):		
b.8.1	Servizi di ingegneria e architettura in fase di sviluppo e redazione della progettazione del PFTE ed esecutiva		€ 0,00
b.8.2	Servizi di ingegneria e architettura in fase di esecuzione lavori: Direttore operativo		€ 0,00
b.8.3	Attività di supporto e di assistenza al RUP: fasi di progettazione, appalto, esecuzione e collaudo, compreso attività di monitoraggio e rendicontazione		€ 0,00
b.8.4	Spese per la verifica preventiva della progettazione (art. 42 del DLgs 36/2023)		€ 0,00
b.8.5	CNPAIA 4% (b.8.1 + b.8.2 + b.8.3 + b.8.4)	4,00%	€ 0,00

b.8.6	Spese per assicurazione dei progettisti dipendenti dell'Amministrazione (art. 2, comma 4, del DLgs 36/2023)		€ 0,00
Totale voce SPESE CONSULENZE E SUPPORTO (B.8):			€ 0,00
B.9	Spese per commissioni giudicatrici (nel caso di appalti integrati e gare con offerta economicamente più vantaggiosa):		
b.9.1	Componenti Commissione di gara (gettoni di presenza e rimborso spese) per affidamento servizi di ingegneria e architettura (Progettazione D + E, CSP, CSE, Direttori operativi)		€ 0,00
b.9.2	Componenti Commissioni di gara (gettoni di presenza e rimborso spese) per affidamento lavori		€ 0,00
b.9.3	Quota IRAP a carico dell'Amministrazione (Circolare DG Bilancio n. 99/2018) = 8,50%		€ 0,00
Totale voce SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI (B.9) :			€ 0,00
B.10	Spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del DLgs 36/2023:		
b.10.1	specifica		€ 0,00
Totale voce SPESE art. 45, commi 6 e 7, DLgs 36/2023 (B.10) :			€ 0,00
B.11	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:		
b.11.1	Contributo obbligatorio dovuto all'Autorità di vigilanza LL.PP. per gare: Servizi di ingegneria e architettura (Progettazione D + E / CSP, CSE, Direttori operativi)		€ 35,00
b.11.2	Contributo obbligatorio dovuto all'Autorità di vigilanza LL.PP. per gare: LAVORI A.1		€ 70,00
b.11.3	Spese per opere artistiche di cui alla Legge 20 luglio 1949, n. 717		€ 0,00
Totale voce SPESE PUBBLICITA' e per OPERE ARTISTICHE (B.11) :			€ 105,00
B.12	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto di cui all'art. 116, comma 11, del DLgs 36/2023:		
b.12.1	specifica		€ 0,00
Totale voce ACCERTAMENTI (B.12) :			€ 0,00
B.13	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici:		
b.13.1	Collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale		€ 0,00
b.13.2	Collaudatore statico		€ 0,00
b.13.3	Collaudatore specialistico		€ 0,00
b.13.4	CNPAIA 4% di b.13.1+b.13.2	4,00%	€ 0,00
Totale voce COLLAUDI (B.13) :			€ 0,00
B.14	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41, comma 4, del DLgs 36/2023:		
b.14.1	specifica		€ 0,00
Totale voce VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO (B.14) :			€ 0,00
B.15	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale:		
b.15.1	specifica		€ 0,00
Totale voce VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO (B.14) :			€ 0,00
B.16	I.V.A. :		
	per: Lavori (A.1) (A.1.1+A.1.3 escluso A.1.2)	10,00%	€ 5.407,50
	per: Forniture (A.2)	22,00%	€ 4.400,00
	per: B.1 - Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	22,00%	€ 0,00
	per: B.2 - Rilievi	22,00%	€ 0,00
	per: B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi	22,00%	€ 0,00
	per: b.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1	10,00%	€ 540,75
	per: b.4.2 - Imprevisti per Forniture A.2	22,00%	€ 0,00
	per: B.5 - Acquisizione aree ed immobili	0,00%	€ 0,00

per: B.6 - Accantonamenti	22,00%	€ 0,00
per: B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc... (escluso: incentivo voce b.7.1.a e spese della voce b.7.7 non soggette ad IVA)	22,00%	€ 1.324,61
per: B.8 - Spese per attività di consulenza e supporto	22,00%	€ 0,00
per: B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	0,00%	€ 0,00
per: B.10 - Spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del DLgs 36/2023	22,00%	€ 0,00
per: B.11 - Spese per pubblicità ecc. (esclusi b.11.1 e b.11.2)	22,00%	€ 0,00
per: B.12 - Spese per accertamenti ecc...	22,00%	€ 0,00
per: B.13 - Spese per collaudo	22,00%	€ 0,00
per: B.14 - Spese per verifica preventiva dell'interesse archeologico	22,00%	€ 0,00

Totale voce I.V.A. (B.16): € 11.672,86

	Arrotondamento:	€ 0,00
B	Importo somme a disposizione (da B.1 a B.16):	€ 25.925,00

C	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B):	€ 100.000,00
----------	---	---------------------